

**IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE – IM.I.S.
ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI PER L'ANNO 2016**

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione di imponibile
Abitazione principale, fattispecie assimilate (anziani o disabili in istituti di ricovero) e loro pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7) <u>escluse</u> categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,00%		
Abitazione principale, fattispecie assimilate (anziani o disabili in istituti di ricovero) e loro pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7) - <u>solo categorie catastali A1, A8 e A9</u>	0,35%	€ 318,67	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali C/1, C/3, A/10, D/2	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€ 1.500,00 (*)
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		
Abitazione concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado e pertinenze nella misura massima di due unità di categorie catastali C/2, C/6 o C/7	0,35%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria	0,2 %		

(*) La deduzione, prevista per i fabbricati strumentali all'attività agricola, va detratta dalla rendita catastale



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) - Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2016

L'anno duemilasedici addì otto
del mese di marzo alle ore 19.33
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

- | | |
|-----------------------|---------------|
| 1. BAROZZI STEFANO | - SINDACO |
| 2. BATTOCCHI PAOLO | - CONSIGLIERE |
| 3. BERTOLINI CRISTIAN | - " |
| 4. BERTOLINI NICOLA | - " |
| 5. BIANCHI BRUNO | - " |
| 6. BIANCHI FLAVIO | - " |
| 7. CALABRI ALICE | - " |
| 8. CALIARI ROBERTO | - " |
| 9. CAPRONI PATRIZIA | - " |
| 10. CIAGHI VINCENZO | - " |
| 11. COLPO RENZO | - " |
| 12. DEPRETTO PAOLA | - " |
| 13. MARZARI FIORENZO | - " |
| 14. MAZZUCCHI NICOLA | - " |
| 15. MOIOLA CRISTIANO | - " |
| 16. SILLI LUCIA | - " |
| 17. SOSI ALESSANDRO | - " |
| 18. TONETTA MASSIMO | - " |

Assenti i signori: Caproni Patrizia, Moiola Cristiano, Tonetta Massimo

Assiste il Segretario Comunale dott. Luca Galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Renzo Colpo

nella sua qualità di Presidente del Consiglio
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato, posto al N. 12 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Capo I "Disposizioni in materia tributaria" della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (Legge finanziaria provinciale per il 2015) con cui viene istituita nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, a partire dal 01.01.2015, l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.);

Vista la propria precedente deliberazione n. 7 di data 04 marzo 2015 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S.;

Dato atto, che:

- con l'IM.IS il Comune incasserà anche il gettito afferente gli immobili relativi alla categoria catastale D per i quali, in precedenza il versamento ad aliquota base, era invece effettuato direttamente allo Stato;
- l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "legge finanziaria provinciale per il 2016", ha introdotto delle modifiche alla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 relativamente all'imposta immobiliare semplice. In particolare è stata fissata nella misura dello zero per cento l'aliquota per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati rientranti nelle medesime fattispecie, iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (case di lusso). Inoltre l'aliquota base per gli anni 2016 e 2017, per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, D2, C1 e C3, è stata stabilita nello 0,55% mentre la deduzione di imponibile per i fabbricati strumentali all'attività agricola è stabilita, per il solo periodo d'imposta 2016, in €. 1.500,00;
- in relazione a quanto previsto dagli art. 5 e 6 della LP 14 di data 30/12/2014, nonché dall'art. 14 della stessa legge così come modificato dal sopra citato art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21, l'aliquota per le abitazioni principali, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze (escluse le categorie catastali A1, A8 e A9) è fissata nella misura dello 0,00 per cento, mentre per gli altri immobili si hanno le seguenti aliquote base:

Tipologia immobile	Aliquota base
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze - solo per le categorie catastali A1, A8 e A9	0,35%
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%
Fabbricati ad uso non abitativo attribuiti alle categorie catastali: D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,79%
Fabbricati ad uso non abitativo attribuiti alle categorie catastali: C/1, C/3, A/10, D/2	0,55%
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Rilevato, che per l'abitazione principale, la citata legge provinciale ha fissato delle detrazioni d'imposta personalizzate per ogni Comune, detrazione che per il Comune di Mori è pari a €. 318,67. Pur essendo prevista dalla normativa provinciale la possibilità di aumentare tale detrazione anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta, si ritiene di confermare l'importo stabilito in legge in quanto l'applicazione dell'imposta sull'abitazione principale riguarda solo le abitazioni di lusso di categoria catastale A1, A8 e A9;

Ritenuto di non modificare o non articolare in modo diverso le suddette aliquote base stabilite dalla Provincia in considerazione del fatto, che con il Protocollo in materia di finanza locale a valere sul 2016, sottoscritto in data 09 novembre 2015, con riferimento alla manovra di fiscalità locale la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali concordano sulla necessità di

confermare anche per il 2016 l'impegno di preservare l'attuale volume delle agevolazioni fiscali, compreso il contenimento, per quanto possibile, della pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie;

Rilevato che la Provincia Autonoma di Trento si è impegnata ad incrementare lo stanziamento del fondo di solidarietà per complessivi 13,5 milioni di euro pari al costo stimato della manovra IMIS riferita alle attività produttive, nonché a stanziare le risorse da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alle abitazioni principali, all'esenzione dei fabbricati appartenenti agli enti strumentali provinciali ed alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati";

Ritenuto inoltre di confermare anche per il 2016 l'agevolazione per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera e) della citata legge provinciale n.14 di data 30 dicembre 2014, fissando per tale fattispecie l'aliquota ridotta nella misura dello 0,35 per cento;

Dato atto, che l'applicazione della sopracitata agevolazione comporta per il bilancio un minor gettito stimato in Euro 60.000,00, che dovrà essere finanziato dal Comune con risorse proprie;

Ritenuto quindi di proporre al Consiglio Comunale l'applicazione di aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta a valere per il 2016 nelle seguenti misure:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione di imponibile
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze - solo categorie catastali A1, A8 e A9	0,35%	€ 318,67	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali C/1, C/3, A/10, D/2	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€ 1.500,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		
Abitazione concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado e pertinenze nella misura massima di due unità di categorie catastali C/2, C/6 o C/7	0,35%		

Dato atto, che l'applicazione delle suddette aliquote, detrazioni e deduzioni, tenuto conto della base dati in possesso dell'ufficio tributi, comporterà un gettito IM.I.S. per l'anno 2016 stimato in Euro 1.931.550,00 (comprensiva del gettito relativo agli immobili di categoria catastale D);

Dato atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 commi 1,2 e 3 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n.14 il presente provvedimento, avendo natura tributaria, deve essere adottato prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2016, fissato dall'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2016, sottoscritto in data 27.11.2015 per il corrente esercizio al 29 febbraio 2016, per entrare in vigore dal 1° gennaio 2016;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 26 del DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 81, comma 1, del DPR n. 1° febbraio 2005 n. 3/L., ed apposti sul frontespizio della proposta di deliberazione, rispettivamente da:

- rag. Linda Dalbosco, Responsabile del Servizio Tributi in data 18.02.2016, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa;
- d.ssa Maura Gobbi, Responsabile del Servizio Finanziario in data 19.02.2016, per quanto riguarda la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 13 e astenuti n. 2 (Bertolini Nicola e Marzari Fiorenzo) su n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. **DI DETERMINARE**, per quanto meglio espresso in premessa, per il solo periodo d'imposta 2016, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice – IM.I.S.:

Tipologia di immobile	Aliquota	Detrazione d'imposta	Deduzione di imponibile
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9	0,35%	€ 318,67	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo iscritti in catasto nelle categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		
Abitazione concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado e pertinenze nella misura massima di due unità di categorie catastali C/2, C/6 o C/7	0,35%		

2. **DI DARE ATTO** che, in base alla normativa provinciale, l'aliquota per le **abitazioni principali**, per le fattispecie assimilate e per le relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati rientranti nelle medesime fattispecie iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (case di lusso), è fissata nella misura dello **zero per cento** e che la deduzione di imponibile per i fabbricati strumentali all'attività agricola è stabilita, per il solo periodo d'imposta 2016, in **€ 1.500,00**;
3. **DI STABILIRE** che l'**aliquota ridotta dello 0,35** per cento per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale è fissata per un solo fabbricato abitativo e si applica anche alle eventuali pertinenze nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 o C/7. Per fruire dell'agevolazione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 30 giugno

dell'anno successivo a quello di riferimento, la comunicazione prevista dall'art.5 comma 5 del vigente regolamento;

4. **DI DARE ATTO**, che ove non modificate con deliberazione consiliare, le aliquote determinate per il 2016, rimangono in vigore per gli anni successivi;
5. **DI FISSARE**, la scadenza per il versamento dell'IM.I.S. per il periodo di imposta 2016, in unica rata al 16 dicembre, eliminando l'obbligo di versamento della rata che scade il 16 giugno;
6. **DI DARE ATTO**, che il gettito stimato derivante dall'applicazione delle determinazioni di cui al presente provvedimento e dalla disciplina regolamentare è pari ad Euro 1.931.550,00;
7. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
8. **DI DARE ATTO**, che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

* * *

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, al fine di procedere all'applicazione del nuovo tributo a partire dal 1° gennaio 2016;

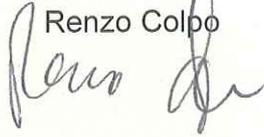
Con voti favorevoli n. 13 e astenuti n. 2 (Bertolini Nicola e Marzari Fiorenzo) su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.79 del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Renzo Colpo



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Galante

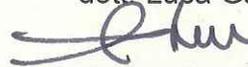


Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi del III comma dell'art. 54 della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e ss.mm..

Mori, 08.03.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Galante



Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 10.03.2016 per restarvi giorni dieci consecutivi.

Mori, 10.03.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Galante

